

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (IdSua:1632059)
Nome del corso in inglese	EDUCATIONAL SCIENCE
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI L-19.pdf - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	EDUF^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	2505

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

17/02/2026 09:43

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) forma professionisti capaci di progettare, realizzare, valutare e monitorare interventi educativi e formativi in contesti diversificati: servizi socio-educativi, agenzie formative, imprese pubbliche e private, comunità e servizi alla persona. Il Corso si articola in due curricula: il curriculum Base, rivolto a chi intende operare come educatore in contesti educativi, formativi e socio-culturali, e il curriculum Scienze dell'educazione della Prima Infanzia, istituito in ottemperanza al D.M. 378/2018 (D.Lgs. 65/2017), rivolto alla formazione di educatori dei servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni). Nel curriculum Base, il primo anno è dedicato alle discipline di base pedagogico-didattiche; il secondo approfondisce le competenze metodologiche ed epistemologiche; il terzo completa la formazione con conoscenze pratico-operative inerenti alla professione. La gamma degli insegnamenti a scelta consente inoltre di approfondire specifici settori disciplinari in base agli interessi personali. Sono previsti 5 CFU di tirocinio curriculare presso enti, servizi e istituzioni del territorio, volti a far maturare la capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì le competenze di collaborazione con operatori di diversa o simile formazione professionale. Il percorso si conclude con una prova finale. Nel curriculum Scienze dell'educazione della Prima Infanzia, il primo anno introduce le discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione alla prima infanzia; il secondo approfondisce le competenze metodologiche ed epistemologiche e le conoscenze applicate alla pedagogia dei nidi e dei servizi per l'infanzia; il terzo sviluppa tematiche legate alla multiculturalità, al pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo, e alle tecniche di osservazione del comportamento infantile, consolidando le capacità pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido. Sono previsti 10 CFU di tirocinio curriculare: 6 CFU di tirocinio diretto presso nidi o micronidi e 4 CFU di tirocinio indiretto, seguito da un tutor interno, che include attività di progettazione e rielaborazione in gruppo e individuale. Il percorso si conclude con una prova finale. L'accesso al Corso non è a numero programmato; per l'iscrizione è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero equipollente. Il Corso promuove la mobilità internazionale di studenti e docenti attraverso il programma Erasmus e accordi bilaterali. I tirocini curriculari, attivati in collaborazione con enti, servizi e istituzioni pubbliche e private del territorio, costituiscono un importante raccordo con il mondo del lavoro e consentono allo studente di sperimentare concretamente i contesti professionali di riferimento. Il Corso prepara alle figure di educatore professionale, con capacità di operare nei servizi culturali territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona e nelle organizzazioni che si occupano di formazione, educazione, prevenzione e riduzione del disagio; di esperto in formazione, con competenze nella progettazione e conduzione di percorsi educativi in differenti contesti professionali; di Educatore di nido, micronido, nidi aziendali, ludoteche e centri per famiglie, per chi sceglie il curriculum Scienze dell'educazione della Prima Infanzia. È possibile proseguire gli studi con master di primo livello, con corsi di laurea magistrale (classe LM-85 e affini), con master di secondo livello o con dottorati di ricerca.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta un ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire a un maggior numero di studenti il diritto allo studio, offrendo una maggiore scelta di corsi in modalità teledidattica, integrando la precedente offerta sia riguardo all'articolazione che al miglioramento della stessa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Parere non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale. A conferma di ciò si veda la pronuncia di incompetenza resa dal Comitato di Coordinamento Regionale del Lazio all'Università telematica Mercatorum.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine ALMAIscrittura 2014, Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che il percorso di studi universitari, indipendentemente dalla singolo corso di studi scelto, è appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo

del lavoro, soprattutto in questo periodo storico complesso sul piano socioeconomico. I laureati risultano ancora avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione è prossimo all'89% per i laureati triennali), nonostante un generale incremento di quasi 4 punti percentuali nei tassi nazionali di disoccupazione che si riscontrano nella maggior parte dei corsi di studio e per ogni tipo di laurea. L'organizzazione di questo Corso di laurea rappresenta la risposta alla necessità di rafforzare l'impianto formativo dell'Università telematica Ecampus emersa da un'indagine commissionata dal CTO e dal confronto con diversi interlocutori sul territorio nazionale. Come registra il XV Rapporto AlmaLaurea (2013), si evidenzia in Italia una crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale, cresce infatti il numero di laureati che ha iniziato l'università in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si sono immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo all'immatricolazione superiore ai 10 anni). In questo senso, si ritiene che una struttura organizzativa come quella del suddetto Corso di Laurea all'interno di un'Università Telematica possa rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori.

Al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati nel nostro Cds sono inoltre state effettuate consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori che possono accogliere i laureati in Scienze dell'Educazione e della Formazione. In particolare in fase di costituzione del cds sono stati effettuati scambi con la Camera di Commercio della Provincia di Como e con l'Assessorato della Provincia di Como.

L'offerta formativa è stata declinata sulla base delle suggestioni raccolte rispetto ai seguenti punti:

- obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali;
- attività formative (insegnamenti, tirocini, del Piano degli studi), con riferimento ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica previste;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento del CdS;
- esperienze di tirocinio/stage degli studenti.

Ai fini della creazione dell'indirizzo sulla prima infanzia, dal 4 dicembre 2018 al 15 febbraio 2019, sono state consultate 120 organizzazioni rappresentative del settore di cui: 60 nidi o micro-nidi pubblici e privati; 60 Enti/Servizi che si occupano di bambini e famiglie della fascia 0-5 anni, come ad esempio comunità di accoglienza mamma-bambini, ludoteche, spazi di ricreazione e animazione per la prima infanzia.

Tali organizzazioni sono state interpellate mediante la richiesta di rispondere ad un sondaggio on line (vedi allegato 1). Le figure coinvolte sono state: educatori di nido; coordinatori di nido; responsabili di comunità di accoglienza mamma-bambino; psicologi ed educatori che operano in Servizi per minori.

È stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa e sono stati interrogati sui seguenti punti:

- Denominazione del corso
- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo dedicato alla prima infanzia; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un educatore per la prima infanzia con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni
- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione che un educatore di prima infanzia dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdS.
- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdS e suggerimenti.

I risultati confermano la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa formulata.

Rispetto alle figure professionali, ritengono fondamentale la formazione e l'inserimento nel mercato di educatori di nido, coordinatori pedagogici educatori esperti nella fascia di età 0-3, educatori specializzati nella prima infanzia in grado di operare nei contesti delle attività ricreative, ludiche e di animazione, di operare con i minori e le famiglie nei casi di svantaggio, di progettare interventi che tengano in conto le variabili di multiculturalità, di marginalità sociale e inclusione.

Esprimono alto apprezzamento per i risultati di apprendimento attesi, considerando molto adeguati i corsi e i laboratori previsti dal Cds, ritenendo in particolare essenziale che gli educatori che operano con la fascia di età 0-3 anni sviluppino capacità di conoscenza e comprensione delle nozioni di base della pedagogia e della sociologia applicata alla prima infanzia; conoscenze sulla multiculturalità, la marginalità sociale e l'inclusione; conoscenza dei bisogni educativi speciali, della relazione educativa e dei percorsi di progettazione; la conoscenza delle fasi di sviluppo del bambino sia sul piano motorio, cognitivo, mnestico e linguistico, sia sul versante affettivo-relazionale e psicologico; la conoscenza della Teoria dell'attaccamento e di altri modelli sulla costruzione dei legami significativi nella prima infanzia; conoscenze sulla comunicazione con i bambini piccoli e le loro famiglie; conoscenze di base relative all'area sanitaria e neuropsichiatrica (principali malattie, capacità di igiene e cura del bimbo 0-3 anni) ma anche del diritto delle istituzioni.

Per ciò che concerne le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione hanno mostrato apprezzamento soprattutto per i laboratori proposti e per l'attività di tirocinio, ritenendo fondamentale altresì che gli educatori che operano in questo settore apprendano e sappiano operationalizzare sul campo metodologie e tecniche per stimolare efficacemente gli apprendimenti delle singole fasi di sviluppo; lo sviluppo di tecniche di osservazione del comportamento infantile con particolare attenzione al ruolo educativo ed evolutivo svolto dal gioco; l'acquisizione degli elementi essenziali a livello epistemologico e metodologico della ricerca educativa, per operare approcci di ricerca multi-metodo, culturalmente situati e rigorosi; la capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di inclusione, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia che dei servizi sociali e di comunità, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale. Valorizzano l'esperienza sul campo guidata che consenta agli studenti di sviluppare capacità di impiegare in forma integrata e critica le risorse personali (conoscenze, saper fare-abilità, attitudini e capacità) e materiali, per riconoscere precocemente situazioni a potenziale rischio e saper gestire risposte educative flessibili, rispondenti ai bisogni emergenti nei contesti che si occupano di prima infanzia. Come punti di forza dell'offerta formativa del CdS valorizzano soprattutto il taglio multidisciplinare adottato, la trasversalità delle nozioni apprese e applicate; l'attività laboratoriale e il tirocinio. Non evidenziano particolari criticità se non quella di approfondire contenuti specifici 0-3 anni anche in esami che prevedono l'attenzione anche alla fasce di età successive.

Pdf inserito: [Allegato 1 Sondaggio](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stata avviata attraverso la costituzione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio (CdS) CdS L-19 e LM-85 dell'Università eCampus, formalizzata in data 12 dicembre 2025. Il Comitato è composto da direttori dei CdS, docenti interni e professionisti del settore educativo e socio-assistenziale con ruoli di responsabilità (coordinamento pedagogico, direzione di servizi, formazione, impresa sociale), garantendo una rappresentatività su scala nazionale e una pluralità di prospettive sui fabbisogni formativi.

La prima consultazione diretta si è svolta in data 12 dicembre 2025 e ha avuto come oggetto la definizione delle finalità del Comitato e l'avvio di una riflessione condivisa sull'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali emergenti e agli sbocchi occupazionali previsti (si veda verbale in allegato).

Il Comitato di Indirizzo ha riattivato e strutturato il processo attraverso la condivisione della documentazione relativa all'offerta formativa e ha predisposto strumenti strutturati di rilevazione, finalizzati a raccogliere in modo sistematico il contributo degli stakeholder.

Le modalità di consultazione prevedono l'integrazione tra analisi documentale e raccolta di feedback strutturati, con l'obiettivo di supportare il miglioramento continuo dell'offerta formativa e la coerenza con gli sviluppi del contesto socio-educativo e del mercato del lavoro.

A Maggio 2026 è stata effettuata una consultazione degli enti rappresentativi del settore mediante un questionario preparato ad hoc (si veda

documentazione in allegato). Sono stati consultati differenti tipologie di enti: Cooperative sociali (Il Melograno, La Grande Casa, Comin, Spazio Giovani, Koinè, Aeris, Farsi Prossimo); Fondazioni ed enti del Terzo Settore (Fondazione Somaschi Onlus, Fondazione Luigi Clerici); Aziende speciali consortili e servizi territoriali (Consorzio Desio-Brianza, Insieme per il Sociale, Uffici di Piano); Servizi socio-sanitari (ASST e servizi territoriali di riferimento); Servizi educativi per l'infanzia e per la famiglia (nidi, servizi educativi territoriali e servizi rivolti a minori e famiglie); Enti di formazione e orientamento (organismi impegnati nella formazione professionale, nell'accompagnamento al lavoro e nei percorsi di orientamento). Le consultazioni con gli enti e le organizzazioni del territorio hanno restituito una valutazione complessivamente positiva del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, confermandone la coerenza con i bisogni professionali e formativi espressi dai contesti educativi, sociali e formativi. Sono stati particolarmente apprezzati l'impianto interdisciplinare del percorso e l'equilibrio tra preparazione teorica e competenze applicative. Sono inoltre emerse alcune indicazioni di miglioramento, riguardanti principalmente il rafforzamento delle attività laboratoriali e di tirocinio, l'ulteriore sviluppo delle competenze digitali e una maggiore attenzione agli aspetti organizzativi e alla formazione degli adulti. Per un'analisi dettagliata dei risultati si rimanda al report allegato (si veda documentazione in allegato).

L'adeguatezza del percorso rispetto ai cicli di studio successivi è oggetto di valutazione interna nell'ambito del Comitato di Indirizzo, nel quale sono presenti anche docenti del Corso di Laurea Magistrale LM-85, naturale prosecuzione del CdS.

Pdf inserito: [L-19 All. Consultazioni.def.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



In accordo con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale istitutivo i Laureati del Corso in Scienze dell'educazione e della formazione devono acquisire competenze teorico-pratiche relativamente alle discipline proposte, di progettazione e valutazione nei settori formativi ed educativi.

Nell'indirizzo di base è previsto il conseguimento di:

- Conoscenze specifiche dei processi educativi;
- Competenze pratiche relative alla progettazione di percorsi di formazione umana;
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità;
- Analisi della società multietnica; -progettazione di interventi attività di animazione;
- Uso degli strumenti tecnologici;
- Saper condurre, nell'ambito di contesti collegiali, attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive.

Il percorso di studio è strutturato mediante un triennio, nel quale durante il primo anno è prevista l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogiche e didattiche; il secondo anno si caratterizza per l'approfondimento di competenze metodologiche ed epistemologiche; infine durante il terzo anno si completa l'acquisizione di competenze pratico-operative inerenti la professione.

La gamma degli insegnamenti a scelta consente, a seconda degli interessi personali, di approfondire specifici settori disciplinari. Tali insegnamenti consentono inoltre di personalizzare l'unico percorso di studio caratterizzante previsto.

E' altresì prevista l'acquisizione di 5 CFU di tirocinio infracurriculare da effettuarsi in enti/Servizi/Istituzioni che operino sul territorio nell'ambito degli sbocchi professionali a cui il nostro Cds risponde. Tale esperienza si pone l'obiettivo di far maturare allo studente le capacità di applicare sul campo le conoscenze teoriche e metodologiche apprese, affinando altresì la capacità di collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

L'indirizzo sulla prima infanzia prevede il conseguimento di:

- Competenze nella progettazione e realizzazione di interventi educativi mirati ai bambini dagli 0 ai 3 anni
- Competenze nella cura, nell'educazione e nella socializzazione dei bambini dagli 0 ai 3 anni
- Attenzione agli aspetti multiculturali, della marginalità e del disagio in questa fascia di età
- Competenze nell'adozione di adeguate strategie e metodologie educative e didattiche finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo identitario, dell'autonomia della creatività e del gioco
- Competenze di comunicazione e collaborazione con il bambino piccolo e la famiglia
- Competenze relative alla valutazione di specifiche abilità nello sviluppo della prima infanzia
- Progettazione di interventi e attività di animazione nella prima infanzia;
- Uso degli strumenti tecnologici applicati all'educazione nella prima infanzia
- Conduzione in contesti collegiali di attività di team teaching e di collaborazione con altre figure contestuali attive
- Conoscenze e competenze funzionali ad affrontare il percorso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM85.

Anche tale indirizzo si articola in un triennio. Durante il primo anno si prevede l'acquisizione di nozioni di base nelle discipline pedagogico-didattiche, sociologiche, psicologiche e neuropsichiatriche con specifica attenzione ai bambini dagli 0 ai 3 anni; nel secondo anno sono implementate le competenze metodologiche ed epistemologiche così come le conoscenze applicate inerenti la pedagogia dei nidi e dei Servizi per l'infanzia; nel terzo anno sono sviluppate le conoscenze teoriche inerenti la multiculturalità, il pensiero filosofico e psicologico applicato all'ambito educativo. Sono altresì implementate le competenze pratico-operative inerenti la professione di educatore del nido con la sperimentazione delle tecniche di osservazione del comportamento infantile.

E' prevista l'acquisizione di 10 CFU di tirocinio infracurriculare, di cui 6 CFU di tirocinio diretto da svolgersi in servizi educativi per l'infanzia (nidi o micronidi) e 4 CFU di tirocinio indiretto seguito da un tutor interno che include attività di progettazione e di rielaborazione in gruppo e individuale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

- Conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della formazione
- Acquisizione di conoscenze e capacità di progettazione e di valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi.
- Analisi dei processi educativi e formativi, con specifico riferimento a metodologie e strumenti di gestione dei contesti organizzativi complessi.
- Sviluppo di competenze professionali specifiche nella conduzione di interventi educativi e psico-pedagogici sul singolo e sul gruppo
- Sviluppo di competenze di osservazione e analisi dei contesti educativi
- Sviluppo di un atteggiamento e un approccio riflessivo, analitico, logico e progettuale finalizzato ad approfondire le interconnessioni tra gli ambiti disciplinari educativo, pedagogico, psicologico, linguistico, giuridico, storico e filosofico
- Acquisizione di conoscenze di base e capacità di comprensione dei fenomeni educativi nella loro contestualizzazione storica e geografica.
- Acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche relative ai processi generali di funzionamento mentale sia dal punto di vista fisiologico che psicologico, anche in considerazione delle differenze culturali.
- Acquisizione di termini e concetti di base della linguistica italiana.
- Acquisizione di conoscenze teoriche relative ai processi cognitivi con particolare attenzione alle traiettorie evolutive.
- Implementazione delle capacità di analisi dell'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico.
- Acquisizione delle conoscenze teoriche relative allo sviluppo infantile, con particolare focus sulla fascia 0-3 anni, nei differenti aspetti fisico, psico-motorio, cognitivo, affettivo-emotivo, relazionale, sociale, identitario, comunicativo
- Conoscenze teoriche relative alla cura, all'educazione e alla socializzazione dei bambini con specifica attenzione alla fascia 0-3 anni

- Conoscenze dei differenti contesti di vita, con attenzione alle variabili culturali e alle pratiche educative delle famiglie
- Conoscenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie
- Conoscenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e della precoce identificazione dei fattori di rischio, di ritardi, disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia
- Conoscenze relative al pensiero, alla storia, alla normativa, all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni educative in contesto nazionale e internazionale
- Conoscenze relative alla progettazione, organizzazione, e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
- Conoscenze relative alle metodologie educative nella prima infanzia, con specifico focus sul gioco e l'espressività
- Conoscenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti dei bambini nella fascia 0-3 anni nei differenti contesti educativi, anche attraverso le metodologie riflessive e l'analisi delle pratiche

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite sia attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki)

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza, oltre che in sede di esame (scritto e/o orale) della singola disciplina nonché nella predisposizione e nello svolgimento della prova finale. I risultati verranno dunque accertati non solo sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione di tirocini e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente

- Applicazione pratica delle conoscenze necessarie alle consulenze pedagogiche volte a orientare percorsi individuali e collettivi sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico.
- Acquisizione di competenze organizzative di microsistemi, regolazione degli interventi educativi e gestione del cambiamento
- Gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale, formazione continua, aggiornamento, riqualificazione scolastica e professionale.
- Sviluppo di competenze professionali mediante la sperimentazione nella partecipazione a progetti educativi e riabilitativi nell'ambito educativo, mediante il tirocinio
- Capacità di operationalizzare nel concreto le nozioni acquisite, storiche, geografiche e linguistiche, all'interno della specifica area disciplinare.
- Declinazione delle competenze acquisite per implementare il funzionamento dei servizi rivolti a individui, gruppi e comunità, a seconda dei diversi contesti sociali, organizzativi e di lavoro connotati attualmente da una dimensione multietnica.
- Applicazione degli apprendimenti in ambito educativo considerando gli stili individuali attentivi e di memo, con attenzione allo sviluppo tipico e atipico e alla multiculturalità.
- Capacità di osservare e potenziare le competenze cognitive, senso motorie, affettivo-emotive, relazionali, simboliche, comunicative nella prima infanzia
- Competenze pratiche relative alla cura, all'educazione, alla socializzazione e al gioco nella prima infanzia
- Competenze relazionali e comunicative con il bambino e con la famiglia
- Competenze nel sostenere la genitorialità e promuovere la relazione con la famiglia
- Competenze nella promozione del benessere psico-fisico e capacità di individuazione precoce di fattori di rischio e di disagio o disturbi nello sviluppo nella prima infanzia
- Capacità di progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
- Competenze nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo di cui i bambini sono portatori
- Competenze relative agli interventi e alle metodologie educative nella prima infanzia
- Competenze relative all'osservazione, la valutazione e la documentazione dei comportamenti infantili, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni
- Competenze nell'analisi dei contesti e nell'implementazione della ricerca azione nei contesti della prima infanzia.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei materiali didattici nell'ambito delle attività interattive previste. In tale direzione risultano fondamentali le attività che consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite, come ad esempio le esperienze di tirocinio e i laboratori.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi si realizza mediante il conseguimento dell'esame (scritto e/o orale). Le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione maturata nel corso di studi sarà altresì rilevata mediante la valutazione di tirocini e della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati, grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, avranno maturato una capacità critica necessaria a pianificare, realizzare e valutare interventi pedagogici per le diverse fasce di età e in differenti contesti culturali. Saranno inoltre in grado di progettare ricerche sui processi educativi e formativi, di utilizzare metodiche e strumenti atte alla rilevazione e analisi dei dati, nel rispetto dell'etica e della professione. L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia attraverso la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, nel curricula centrato sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione con il singolo, il gruppo, le famiglie e le Istituzioni. Sapranno adeguare la comunicazione a differenti utenti e contesti anche in virtù delle esperienze formative maturate all'estero e negli ambienti virtuali.

Le abilità comunicative saranno conseguite grazie allo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).

I laureati avranno maturato capacità metacognitive utili alla gestione autonoma dei processi di apprendimento, propri e altrui. Dovranno altresì possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti educativi e lavorativi, dimostrando attitudine al lavoro autonomo e in gruppo. Le capacità di apprendimento saranno conseguite attraverso lo studio del materiale didattico audio-visivo e dei testi di riferimento (didattica erogativa), sia mediante la fruizione delle attività interattive previste (forum, aule virtuali, Wiki) e, per ciò che riguarda il curricula con centratura sulla prima infanzia, mediante la frequentazione dei laboratori. I risultati verranno accertati sulla base di strumenti e modalità tradizionali, ovvero prove di verifica scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, attraverso la valutazione del tirocinio (interno ed esterno) e della prova finale, ma anche attraverso prove di autovalutazione in itinere ed esercitazioni con feedback del docente (didattica interattiva).



Profilo e sbocchi

Nome della figura professionale formata

Educatori professionali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato può attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/ relazionali in un contesto di partecipazione alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. Programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di sviluppo e autonomia; organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi e strutture socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività.

COMPETENZE

- integrare in modo sinergico la teoria e la prassi, maturando la capacità di interpretare i saperi e le conoscenze pedagogiche e interdisciplinari (sociologiche, psicologiche, giuridiche, filosofiche, storiche, linguistiche) ai fini della strutturazione dell'agire educativo;
- analizzare in modo critico le realtà educative nell'ambito socio-assistenziale, con capacità di progettare ambienti di apprendimenti sicuri, efficienti e coerenti con le esigenze degli individui e dei gruppi
- declinare gli interventi educativi sulla base alle differenti età del ciclo di vita, dei bisogni educativi, psicologici e di crescita degli individui, valutando le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- sostanziare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, in considerazione delle implicazioni culturali, istituzionali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative ed etico-valoriali;
- progettare e attuare interventi didattici per il miglioramento dell'apprendimento, soprattutto in connessione ai bisogni educativi complessi e personalizzati in presenza di deficit o disturbi dell'apprendimento con attenzione ad interventi di rieducazione, inclusione e integrazione dei soggetti portatori di disabilità e/o disagio
- collaborare negli interventi psicologici e nelle attività di promozione della salute, alla modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale attraverso l'allestimento di specifici percorsi educativi
- lavorare in équipe mostrando capacità di cooperazione, collaborazione, impegno, responsabilità, adattamento al compito e condivisione.

Sbocchi occupazionali

Il laureato può operare nei servizi culturali e territoriali, nell'area del disagio, della marginalità sociale e della multiculturalità, nei servizi alla persona, nelle agenzie che si occupano di attività di volontariato, con l'obiettivo di promuovere e tutelare la persona, nelle differenti fasce di età, dall'infanzia all'adulità, operando anche nell'ambito della diversità, attraverso mirate ed efficaci iniziative per la formazione e l'educazione, la prevenzione e la riduzione del disagio e dello svantaggio. I Servizi di esercizio professionale sono costituiti da strutture pubbliche e private caratterizzate da funzioni educative, ricreative, di animazione, di recupero, di accoglienza, di inclusione e reinserimento sociale. Nello specifico potrà operare in centri e strutture socio-educative, comunità per minori, comunità terapeutiche per minori e adulti, servizi sociali, centri per anziani, centri per immigrati, comunità per soggetti in condizioni di disagio socio-culturale, sistema penitenziario.

Nome della figura professionale formata

Insegnanti nella formazione professionale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	- progettare, realizzare e valutare percorsi educativi, didattici e formativi rivolti a persone di differenti fasce di età e ai soggetti diversamente abili, declinando i bisogni a seconda del contesto e dei fabbisogni specifici - applicare metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei processi e dei prodotti formativi; - individuare, valutare e implementare la motivazione all'apprendimento e l'orientamento nei percorsi formativi. COMPETENZE - coordinare e progettare attività didattiche e di formazione in contesti di formazione, nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e private - valutare competenze e propensioni individuali, individuare e accompagnare i percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita individuale, sociale, educativa e professionale. - capacità di lavorare in équipe e di interagire in modo proficuo e pertinente nei diversi ambiti formativi ed educativi anche multiculturali. - creare ambienti idonei all'accoglienza, alla promozione e allo sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi di sviluppo - differenziare le proposte educative in sintonia con le diverse età del bambino e con i bisogni e le potenzialità di ciascun soggetto, rispettando anche le esigenze e ritmi personali; - gestire la quotidianità assicurando il benessere del bambino e favorire azioni di cogestione o di coordinamento tra educatori funzionali all'ottimizzazione delle risorse - progettare in ambito educativo, scolastico ed extrascolastico, scegliendo adeguati modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti, ponendo attenzione alla strutturazione di ambienti educativi promozionali sul piano socio-culturale, aggregativo, inclusivo, preventivo e di socializzazione; - progettare e monitorare azioni educative, costruendo azioni complesse e reticolari di cambiamento e di sviluppo dal singolo al territorio; - costruire percorsi mirati tenendo conto dei differenti ambiti e contesti di intervento, del mandato istituzionale e dei differenti livelli di progettazione (sul caso, sul gruppo, sull'istituzione); - valutare e verificare le azioni educative.
Sbocchi occupazionali	esperto in formazione (progettazione e conduzione di percorsi) in differenti contesti educativi e professionali; esperto nella didattica per l'insegnamento.
Nome della figura professionale formata	Professori di scuola pre-primaria

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- predisporre e realizzare attività atte a sviluppare nei bambini di fascia 0-3 anni le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- strutturare ambienti idonei per favorire lo sviluppo del bambino con attenzione alle variabili cognitive, affettive e ludiche
- garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco a tutti i soggetti tenendo in conto delle variabili culturali e dei bisogni speciali

COMPETENZE

- capacità di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie
- capacità di riconoscere e promuovere competenze senso-motorie, cognitive, emotive, affettive, relazionali, simboliche, comunicative dei bambini dagli 0 ai 3 anni di età
- competenze relazionali e comunicative con il bambino piccolo e le famiglie
- competenze relative al sostegno alla genitorialità e alla promozione della relazione con le famiglie
- capacità di analizzare con metodologie riflessive la pratica professionale
- competenze relative alla promozione del benessere psico-fisico e all'identificazione precoce di condizioni di rischio, ritardo, disagio e disturbi nello sviluppo dei bambini nella prima infanzia
- competenze relative alla progettazione, organizzazione e valutazione dei contesti e delle attività educative per la prima infanzia
- competenze sulle metodologie educative nella prima infanzia con particolare attenzione all'esperienza del gioco e all'espressione della creatività nella prima infanzia
- competenze relative all'osservazione, alla valutazione e alla documentazione dei comportamenti dei bambini da 0 a 3 anni nei contesti educativi

Sbocchi occupazionali

educatore di nido, micro-nido, nidi aziendali, ludoteche, centri pubblici e privati per famiglie; educatore in Servizi per l'infanzia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.4.2.0	Professori di scuola pre-primaria Corso non abilitante
3.2.1.2.7	Educatori professionali
3.4.2.2.0	Insegnanti nella formazione professionale

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'accesso al Corso di Studi è richiesto un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'ammissione al corso di laurea.

Il CdL prevede una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e competenze di base a livello di scuola media superiore relative alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del CdL, con particolare riguardo all'accertamento delle conoscenze e competenze per gli ambiti: psicologico, pedagogico, filosofico e dell'uso della lingua italiana e inglese (si veda Syllabus allegato 4). Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo non pregiudica l'immatricolazione, ma comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA). (vedi Regolamento didattico)

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studi (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: comprensione e produzione del testo, psicologia generale e pedagogia. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito di "Comprensione e produzione del testo". Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Caratteristiche della prova finale



Dopo aver superato tutte le verifiche presenti nei curricula, ivi comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale dallo studente, inerente agli argomenti presenti nel curriculum o la propria esperienza di tirocinio. La tesi va preparata sotto la guida di un docente relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea. Possono essere componenti la commissione di valutazione della prova finale docenti, non necessariamente docenti dell'Università e-Campus, titolari di insegnamenti curricolari.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato individuale in forma scritta redatto in modo originale e corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale" del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, a scelta, previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà del lavoro assegnato; la ricerca, l'analisi e la rielaborazione del materiale bibliografico; l'autonomia nella gestione del lavoro di tesi; la competenza espositiva e la discussione critica dei risultati; la qualità complessiva dell'elaborato, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	20	36	20

Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-05/A Storia della filosofia PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	20	36	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 40):		40		

Totale Attività di base	40 - 72
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	24	30	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea	6	15	-
Discipline linguistico-artistiche	CEAR-10/A Disegno LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana PEMM-01/C Musicologia e storia della musica	9	12	-
Altre discipline scientifiche	BIOS-03/B Antropologia MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie	6	6	-
Discipline scientifiche per l'inclusione	MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile MEDS-24/B Igiene generale e applicata PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-04/B Psicologia clinica	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 50):		57		

Totale Attività caratterizzanti	57 - 84
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	18

Totale Attività affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate all'acquisizione di conoscenze e capacità di applicare la comprensione in modo complementare e sinergico rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la geografia, la psicologia e la filosofia.

In particolare, esse mirano a sviluppare la capacità di contestualizzare i fenomeni dal punto di vista geografico per comprendere l'evoluzione della società in cui gli interventi educativi si esplicano; ad approfondire le conoscenze relative all'ambito della filosofia applicata ai contesti educativi per maturare capacità di ragionamento critico; ad acquisire nozioni di base della psicologia dinamica utili a comprendere lo sviluppo delle relazioni primarie e alla nascita del pensiero nel bambino.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	5	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	32 - 53
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

147 - 233

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **BASE** ▼

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA** ▼

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: BASE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	63	21	20 - 36 CFU min 20
	<i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	PAED-02/B Pedagogia sperimentale			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	PSIC-01/A Psicologia generale	78	30	20 - 36 CFU min 20
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			
	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			

	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)			
Totale Attività di base			51	40 - 72

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	72	24	24 - 30 CFU min 20
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	39	15	6 - 15
	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-E) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome F-O) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome P-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline linguistico-artistiche	LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	18	9	9 - 12
Altre discipline scientifiche		12	6	6 - 6

	BIOS-03/B Antropologia ANTROPOLOGIA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ANTROPOLOGIA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Discipline scientifiche per l'inclusione	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome A-E) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome F-O) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome P-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-04/B Psicologia clinica INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	36	15	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57				
(minimo da D.M. 50)				
Totale Attività caratterizzanti			69	57 - 84

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GEOGRAFIA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PHIL-05/A Storia della filosofia STORIA DELLA FILOSOFIA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA FILOSOFIA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSIC-04/A Psicologia dinamica PSICOLOGIA DINAMICA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DINAMICA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	48	24	18 - 24 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	32 - 53

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>BASE</i>	180	147 - 233

Curriculum: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	63	21	20 - 36 CFU min 20
	<i>FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	PAED-02/B Pedagogia sperimentale			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	GSPS-05/A Sociologia generale	78	30	20 - 36 CFU min 20
	<i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	PSIC-01/A Psicologia generale			
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			
	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			

	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale Attività di base			51	40 - 72

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA PEDAGOGIA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	72	24	24 - 30 CFU min 20
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome A-E) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome F-O) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome P-Z) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 15
Discipline linguistico-artistiche	LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	18	9	9 - 12
Altre discipline scientifiche	BIOS-03/B Antropologia ANTROPOLOGIA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl ANTROPOLOGIA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 6
Discipline scientifiche per l'inclusione	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	48	21	12 - 21

	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
	<i>DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome A-E) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome F-O) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (Iniziali cognome P-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	PSIC-04/B Psicologia clinica			
	<i>INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57				
(minimo da D.M. 50)				
Totale Attività caratterizzanti			66	57 - 84

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		36	18	18 - 24 CFU min 18
	PHIL-05/A Storia della filosofia			
	STORIA DELLA FILOSOFIA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	STORIA DELLA FILOSOFIA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	PSIC-04/A Psicologia dinamica			
	PSICOLOGIA DINAMICA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	PSICOLOGIA DINAMICA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	10	5 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	7	0 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		45	32 - 53

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA</i>	180	147 - 233

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [L-19 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [L-19 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche
Conoscenza e comprensione Gli studenti acquisiranno conoscenze sui principi della storia della pedagogia, sullo sviluppo delle idee degli autori e sulle connessioni con il contesto cronologico, culturale, storico e sociale. Apprenderanno i metodi e gli strumenti della ricerca empirica applicata alla pedagogia, approfondendo i principali metodi di ricerca quantitativa e qualitativa e di analisi dei dati. Svilupperanno conoscenze del quadro teorico di riferimento della didattica speciale mediante lo studio degli autori principali e l'analisi delle interrelazioni tra la didattica speciale e le altre scienze dell'educazione. Acquisiranno conoscenze del quadro di riferimento epistemologico e teorico della pedagogia dei nuovi media, approfondendo la relazione tra tecnologie digitali, fenomeni culturali, identità e processi di apprendimento. Svilupperanno conoscenza della trasformazione nella storia dell'approccio pedagogico alla società multiculturale e la conoscenza delle relazioni tra l'approccio interculturale, fenomeni migratori e processi di globalizzazione sociale ed economica. Approfondiranno i principi e le metodologie della didattica inclusiva mirate alla costruzione attiva della conoscenza e alla risposta ai bisogni individualizzati. Nel curriculum di Base svilupperanno conoscenze specifiche sui principi di base della pedagogia generale e sociale, con attenzione all'epistemologia e alla progettazione pedagogica, alle funzioni e alle caratteristiche dall'azione educativa, sia nella scuola che nel mondo del lavoro. Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia acquisiranno conoscenze specifiche sui processi educativi caratteristici nella fascia 0-3 anni e sulle dinamiche di sviluppo all'interno del processo di crescita.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti al termine del triennio svilupperanno capacità di applicare le conoscenze teoriche sulla storia della pedagogia e il pensiero degli autori mediante l'analisi dei testi e delle opere dei maggiori pedagogisti. Saranno in grado di progettare, condurre e analizzare i risultati di una ricerca empirica in ambito educativo, sia di tipo quantitativo (implementazione di una survey e relativa analisi dei dati) sia di tipo qualitativo (implementazione di un piano di interviste in profondità, conduzione di focus group, analisi etnografica). Saranno altresì competenti nell'inquadrare correttamente i temi e i problemi della didattica speciale identificando i criteri chiave, i metodi e gli strumenti dell'intervento in tale area. Saranno in grado di inquadrare correttamente il tema dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella scuola e di identificare i criteri chiave per progettare interventi educativi che implementino l'applicazione delle tecnologie digitali nei rapporti con la scuola, gli studenti e le famiglie. Sapranno identificare i punti focali dell'intervento culturale e di impostare proposte educative di matrice interculturale in famiglia, nella scuola e nella società. Sapranno utilizzare metodi efficaci per leggere i processi comunicativi nella loro complessità e analizzare le relazioni personali e professionali, nella prospettiva dell'inclusione. Nel curriculum di Base, gli studenti sapranno risolvere problemi di natura educativa e formativa, applicando i principi della pedagogia generale e sociale. Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia saranno in grado di applicare i principi di base delle principali teorie pedagogiche all'interno dei servizi per la prima infanzia.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Anno di corso 1 - FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (cfu 12 - EDUF - D92603231) url Anno di corso 1 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (cfu 12 - EDUF - D92603277) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA PEDAGOGIA (cfu 12 - EDUF - D92603331) url Anno di corso 2 - DIDATTICA DEI NUOVI MEDIA (cfu 9 - EDUF - D92701226) url Anno di corso 2 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (cfu 12 - EDUF - D92701234) url Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE (cfu 9 - EDUF - D92701253) url Anno di corso 3 - DIDATTICA DELLA PEDAGOGIA INTERCULTURALE (cfu 6 - EDUF - D92800316) url Anno di corso 3 - METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE (cfu 9 - EDUF - D92800325) url

Area Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche
Conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno conoscenze della psicologia dell'apprendimento, finalizzate alla costruzione di efficaci percorsi di formazione ed educazione, grazie alla comprensione dei processi cognitivi, affettivi, motivazionali e sociali sottesi. Essi acquisiranno principi di base della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con nozioni relative alle diverse aree di sviluppo: biologico, fisico, motorio, senso percettivo, cognitivo, linguistico, emotivo, sociale. Impareranno a padroneggiare le teorie e le prassi inerenti al campo delle tecniche espressive in ambito educativo e terapeutico. Svilupperanno conoscenze di base della psicologia clinica e nozioni di psicopatologia utili per l'educazione e la formazione. Acquisiranno conoscenze sui principali apporti teorici e metodologici relativi ai ruoli all'interno del nucleo familiare e la funzione genitoriale, con focus sul tema della bigenitorialità e dei fattori di rischio evolutivo. Svilupperanno conoscenze sulla valutazione dello sviluppo tipico e atipico in relazione al contesto, con approfondimento sui principali disturbi dello sviluppo. Acquisiranno nozioni sul sistema integrato dei servizi per l'infanzia pubblico-privato, sulla progettazione e la gestione e coordinamento dei servizi educativi. Apprenderanno le teorie principali sullo sviluppo delle emozioni in età evolutiva, con focus specifico sullo sviluppo delle capacità di mentalizzazione e di regolazione delle emozioni. Apprenderanno i concetti di base della psicologia dinamica, analizzandone l'evoluzione nella storia dal pensiero freudiano fino a giungere alle teorizzazioni più recenti. Svilupperanno conoscenze sul fenomeno della violenza di genere, in ottica interdisciplinare, acquisendo conoscenze sulle diverse forme di violenza di genere, le conseguenze sul piano fisico e psicologico, le buone prassi nazionali e internazionali di intervento, l'analisi dei meccanismi di costruzione della violenza e degli aspetti socio-culturali connessi alla definizione delle forme del genere negli intrecci con le dinamiche sociali e, infine, apprendono le principali normative e gli strumenti nazionali e internazionali per il contrasto alla violenza di genere con attenzione alle prospettive culturali e religiose. Svilupperanno conoscenze relative all'attuale trasformazione culturale (per esempio in riferimento ai fenomeni migratori), attraverso la riflessione sui diversi sistemi di valori condivisi all'interno di un gruppo etnico, con attenzione alle specifiche esigenze legate alle diverse fasce di età. Rispetto alle discipline filosofiche, gli studenti acquisiranno nozioni sulle teorie e sui principali autori che hanno contribuito a definire, nei rispettivi contesti storico-socio-culturali, la storia della filosofia occidentale da Socrate a Nietzsche.

Nel curriculum di Base lo studente acquisirà competenze specifiche dell'area demoantropologica, imparando a riconoscere e comprendere la differenza culturale, le sue implicazioni, sviluppando un pensiero analitico sul rapporto tra il proprio modo di vivere la realtà e quello di società diverse dalla propria.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia lo studente padroneggerà nozioni specifiche sulla dimensione storica dell'istituzionalizzazione della sociologia dell'educazione e sulla sua connessione con le più ampie trasformazioni storiche delle società, con attenzione alla dimensione sociologica dell'educazione nella prima infanzia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del triennio gli studenti saranno in grado di leggere i processi cognitivi, affettivi, motivazionali e sociali nella loro complessità, riuscendo altresì a tradurli nella pratica in contesti formativi ed educativi differenti. Saranno in grado di applicare le nozioni relative allo sviluppo infantile nelle sue diverse dimensioni ai contesti familiari, scolastici e nel gruppo dei pari. Sapranno strutturare progetti di prevenzione rivolti alle scuole basati sulle arteterapie per implementare la regolazione emozionale e la capacità di comunicazione. Saranno in grado di trattare le principali funzioni e i processi dell'attività mentale da un punto di vista clinico e psicopatologico con focus sull'età evolutiva, applicando strumenti per facilitare lo sviluppo di modalità relazionali e comunicative efficaci in contesti educativi. Sapranno identificare le situazioni di rischio per i minori e pianificare interventi volti al sostegno alla genitorialità e ad un adeguato sviluppo psico-evolutivo dei minori. Apprendono strumenti di valutazione della qualità delle relazioni nei contesti educativi, di valutazione e misurazione degli elementi atipici dello sviluppo e progettazione di interventi di supporto. Saranno in grado di elaborare progetti di base per i servizi dedicati all'infanzia, individuando in modo consapevole i principali canali di finanziamento e definendo strategie efficaci di gestione e coordinamento. Svilupperanno competenze emotive e dinamiche cognitive dell'apprendimento nella scuola primaria; acquisiscono un utilizzo consapevole e critico di tecniche e pratiche di insegnamento emozionale e sviluppano capacità di progettazione e implementazione di percorsi didattici di apprendimento emotivo e di mindfulness nella scuola primaria. Impareranno a comprendere i metodi e le tecniche dei principali autori della psicologia dinamica attraverso la lettura critica delle opere e le esercitazioni di caso. Saranno guidati a riconoscere i segnali di rischio di intimità partner violence e a individuare i più efficaci strumenti di intervento da parte della Rete dei Servizi; saranno in grado di analizzare in contesto il rapporto tra identità di genere, prodotti mediatici e ruoli sociali, sviluppando capacità di rilevare le connessioni tra istituti e norme di protezione contro la violenza di genere, a livello nazionale e internazionale e di analizzare nel contesto l'influenza dei fattori culturali e religiosi. Rispetto all'area delle discipline filosofiche, gli studenti saranno in grado di analizzare e di commentare un testo filosofico, di ricostruirne le argomentazioni e di inquadrarle nel contesto storico-socio-culturale dell'autore. Svilupperanno capacità di applicare le conoscenze acquisite ai diversi contesti educativi, per esempio quelli in cui è particolarmente consistente la presenza di diverse etnie.

Nel curriculum di Base lo studente svilupperà competenze specifiche nell'ambito demoantropologico, in particolare sarà in grado di inquadrare in una prospettiva antropologica un caso etnografico in termini di selezione culturale.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia, lo studente svilupperà competenze specifiche per riconoscere il potenziale applicativo delle principali teorie della socializzazione nella prima infanzia, con capacità di individuare pratiche, modelli e percorsi educativi efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA (cfu 6 - EDUF - D92603204) [url](#)
 Anno di corso 1 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (cfu 6 - EDUF - D92603223) [url](#)
 Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (cfu 9 - EDUF - D92603294) [url](#)
 Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 9 - EDUF - D92603301) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - EDUF - D92603318) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLE EMOZIONI E MINDFULNESS NELLA SCUOLA PRIMARIA (cfu 9 - EDUF - D92701231) [url](#)
 Anno di corso 2 - LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI (cfu 9 - EDUF - D92701244) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGI ESPRESSIVI NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA PERSONALE (cfu 6 - EDUF - D92701246) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (cfu 9 - EDUF - D92701257) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTERVENTI PSICOLOGICI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE (cfu 9 - EDUF - D92800322) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO (cfu 9 - EDUF - D92800327) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DINAMICA (cfu 9 - EDUF - D92800329) [url](#)
 Anno di corso 3 - SERVIZI PER L'INFANZIA: PROGETTI E GESTIONE (cfu 9 - EDUF - D92800330) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE (cfu 9 - EDUF - D92800331) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELLA FILOSOFIA (cfu 9 - EDUF - D92800336) [url](#)

Area Discipline storiche e geografiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti impareranno a connettere gli eventi storici al contesto socio-economico e culturale, inquadrando correttamente i grandi protagonisti del passato. Svilupperanno, inoltre, la capacità di utilizzare gli strumenti della geografia culturale, essenziale per comprendere il legame pedagogico e materiale tra l'essere umano e l'ambiente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di progettare e realizzare interventi formativi, sia in presenza che in FAD, per l'orientamento e l'aggiornamento professionale. Sapranno inoltre analizzare i bisogni formativi attraverso una prospettiva storica, interpretando il presente tramite il passato in un costante dialogo critico tra le epoche. Saranno capaci, infine, di esaminare le interazioni tra l'essere umano e il territorio, con un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAFIA (cfu 6 - EDUF - D92603240) [url](#)
Anno di corso 3 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 9 - EDUF - D92800334) [url](#)

Area Discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno la conoscenza di termini e concetti di base della linguistica italiana e della lingua italiana contemporanea. Apprenderanno, inoltre, i concetti di base della lingua inglese, con particolare attenzione alla declinazione specifica del settore educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze linguistiche al proprio ambito professionale sia esso educativo, di ricerca o di consulenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - EDUF - D92701247) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 9 - EDUF - D92701250) [url](#)

Area Discipline scientifiche

Conoscenza e comprensione

Nel curriculum di Base gli studenti acquisiranno i fondamenti di neuropsichiatria infantile, rivolgendo particolare attenzione alle dimensioni dell'educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti svilupperanno competenze specifiche non solo nell'individuazione precoce del disagio infantile, ma anche nella cura e nella promozione della socializzazione e dell'educazione della prima infanzia in ottica preventiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (cfu 6 - EDUF - D92603269) [url](#)
Anno di corso 3 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA PREVENZIONE E ALL'IGIENE (cfu 9 - EDUF - D92800320) [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Gli studenti matureranno conoscenze in aree affini che sono complementari alle materie caratterizzanti. Nello specifico, svilupperanno la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico italiano, delle norme fondamentali della Costituzione italiana, dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato italiano. Tali conoscenze sono ritenute necessarie per il perseguimento di molteplici obiettivi: favorire il lavoro sinergico di collaborazione tra enti del terzo settore e Pubblica Amministrazione; implementare le capacità di progettazione di enti e servizi nel settore pedagogico, educativo e socio-assistenziale; conoscere i diritti e i doveri del cittadino rispetto soprattutto alle fasce più fragili. Inoltre, si dedicherà attenzione allo sviluppo di abilità informatiche e telematiche che possano essere applicate ai contesti didattici, educativi e assistenziali.

Per il curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia sono previsti due laboratori. Il primo è centrato sulla progettazione e sulla programmazione di interventi nei nidi e nei servizi per l'infanzia: gli studenti approfondiranno concetti teorici specifici della pedagogia dell'infanzia necessari alla comprensione del processo educativo e di apprendimento nella prima infanzia, acquisiranno conoscenze in merito all'elaborazione di una progettazione educativa, partendo da una conoscenza base dei documenti nazionali di riferimento dei servizi facenti parte del sistema integrato 0-6 anni e comprenderanno l'importanza della comunicazione nido-famiglia.

Il secondo si focalizza sulle tecniche di osservazione del comportamento infantile, riservando particolare attenzione al gioco e alla creatività. Lo studente sarà in grado di dimostrare conoscenze approfondite e capacità di comprensione relative a osservazione naturalistica, semistrutturata e strutturata, condizioni di utilizzo, vantaggi e limiti di alcune tecniche qualitative e quantitative, osservazione del comportamento del bambino nei suoi contesti, specifiche tecniche di valutazione delle competenze (relazionali, emotive e di gioco) del bambino in diversi domini dello sviluppo, nelle varie tappe evolutive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di declinare in modo pratico le conoscenze utili alla gestione e al coordinamento di servizi e di organizzazioni educative, formative, di cura e di assistenza orientate allo sviluppo di percorsi individuali e collettivi, sia in situazioni di sviluppo tipico che atipico.

Nel curriculum di Scienze dell'educazione della prima infanzia saranno in grado di applicare metodologie di intervento nella prima infanzia, di progettare interventi di cura, educazione e promozione della socializzazione nella fascia 0-3 anni, così come di utilizzare strumenti di osservazione del comportamento infantile.

Attraverso la prova finale e le attività di tirocinio si prevede altresì l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite, particolarmente idonee a fornire strumenti pratico-operativi, in ambito professionale in contesti educativi rivolti alle differenti fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE (cfu 3 - EDUF - D92701224) [url](#)
Anno di corso 2 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 6 - EDUF - D92701239) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO SU PEDAGOGIA DEL NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA (cfu 3 - EDUF - D92701242) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO SU METODI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (cfu 4 - EDUF - D92800323) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Evora		09/03/2023	solo italiano
7	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi		24/06/2025	solo italiano
8	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla		06/10/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Spagna	Universidad de Burgos		08/11/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Zaragoza		04/07/2022	solo italiano
12	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
13	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
14	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano
15	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi		27/12/2022	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (esprese come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [L-19 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#) 